Comune di Alassio

Riviera dei Fiori

Verbale di deliberazione di Giunta Comunale

N° 317 di Registro Seduta del 14/10/2022

Oggetto: **CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA DECENTRATA ANNO 2022 AREA DIRIGENZA – AUTORIZZAZIONE A CONTRATTARE ED INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA.**

L'anno duemilaventidue, il giorno quattordici del mese di Ottobre alle ore 13:00, nella solita sala delle riunioni, nel rispetto del distanziamento sociale previsto dalle correnti normative in materia di contenimento epidemiologico da COVID-19 per motivazioni che non hanno consentito la seduta in teleconferenza, previo esaurimento delle formalità prescritte dall'art. 50 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs 18 agosto 2000, n° 267, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento del Signori:

Nominativo	*Qualifica*	*Pres.*	*Ass.*
MELGRATI MARCO	***Sindaco***	***SI***	
GALTIERI ANGELO	***Vice Sindaco***		***SI***
GIANNOTTA FRANCA	***Assessore***	***SI***	
INVERNIZZI ROCCO	***Assessore***	***SI***	
MACHEDA FABIO	***Assessore***	***SI***	
MORDENTE PATRIZIA	***Assessore***	***SI***	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Dott.ssa Roberta Ramoino.**

Assume la Presidenza **Melgrati Marco** in qualità di **Sindaco** che, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare in merito all'oggetto su indicato.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

La Giunta Comunale

Su relazione e proposta dell'Assessore Macheda;

RICHIAMATI:

- il CCNL Area Dirigenza 22.02.2010, relativo al quadriennio normativo 2006-2009 ed al biennio economico 2006-2007;

- il CCNL Area Dirigenza 03.08.2010, relativo al biennio economico 2008-2009;

- il CCNL Area Dirigenza 17.12.2020, triennio 2016-2018;

- i CCDI Area Dirigenza del Comune di Alassio, per le annualità 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020, sottoscritti, rispettivamente, il 31.12.2016, il 20.12.2017, il 03.12.2018, il 11.11.2019 ed il 28.12.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 25.01.2021 con la quale, a seguito della sottoscrizione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Area Funzioni Locali del 17.12.2020 veniva nominata la delegazione trattante di parte pubblica ai fini della contrattazione collettiva decentrata integrativa di cui agli artt. 7 ss. del richiamato CCNL;

DATO ATTO che si rende necessario definire la contrattazione relativa all'anno 2022;

RICORDATO che il fine della contrattazione decentrata integrativa è contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività a livello locale, con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale;

RITENUTO di fornire alla delegazione trattante di parte pubblica la propria autorizzazione a negoziare la contrattazione decentrata per l'anno 2022;

RICORDATO che, in materia di contrattazione decentrata integrativa, l'organo di direzione politica formula, in via preventiva, direttive e/o linee guida finalizzate a fornire indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica, in ordine alle trattative negoziali, affinché le stesse garantiscano, tra l'altro, adeguato supporto al raggiungimento degli obiettivi programmatici individuati come prioritari dall'Amministrazione;

VISTO l'art. 40, comma 3 bis del D.Lgs. 165/2001 il quale dispone: "*Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque*

denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione.";

VISTO il D.Lgs. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività nel lavoro pubblico ed efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, come modificato dall'art. 11 bis comma 2 del D.l. 135/2018 in materia di ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del richiamato D.Lgs. 165/2001;

RICORDATO che le materie della contrattazione decentrata integrativa per il personale dirigenziale del Comparto Regioni – Autonomie Locali è tuttora regolata dall'art. 4 del CCNL 23.12.1999, rubricato "*Contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di ente*", che prevede lo svolgimento della contrattazione sulle seguenti materie:

a) individuazione delle posizioni dirigenziali i cui titolari devono essere esonerati dallo sciopero, ai sensi della legge 146 del 1990, secondo quanto previsto dalle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del CCNL del 10.4.1996;

b) criteri generali per l'elaborazione dei programmi annuali e pluriennali relativi all'attività di formazione e aggiornamento dei dirigenti;

c) pari opportunità, anche per le finalità della legge 10 aprile 1991, n. 125, secondo le previsioni dell'art. 9;

d) criteri generali sui tempi e modalità di applicazione delle norme relative alla tutela in materia di igiene, ambiente, sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro, con riferimento al D.Lgs. n. 626/1994;

e) verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione dei commi 3, 4 e 5 dell'art. 26;

f) criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzo delle risorse indicate nell'art. 26, lettera e);

g) criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione ed a quella di risultato;

DATO ATTO che:

a) la delegazione trattante di parte pubblica dovrà operare nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta Comunale a mezzo della presente deliberazione;

b) la contrattazione decentrata è idonea a creare vincoli e obblighi giuridicamente rilevanti tra le parti solo nelle materie espressamente assegnate dalle norme di riferimento vigenti a tale livello di negoziazione;
c) il contratto decentrato non può porsi in contrasto con le norme di legge di riferimento e con le clausole del contratto collettivo nazionale, né può comportare oneri superiori a quelli ivi previsti;
d) l'ipotesi di contratto decentrato dovrà essere previamente verificata dalla Giunta Comunale in ordine alla sua conformità rispetto agli indirizzi previamente definiti, per l'adozione del conseguente provvedimento di autorizzazione alla sottoscrizione ed, inoltre, l'ipotesi di accordo con annesse relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa deve essere trasmessa all'organo di revisione, al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dalle norme di legge vigenti in materia, dalla contrattazione di livello nazionale e dal bilancio di previsione, in funzione dell'emissione della conseguente certificazione;

RITENUTO di dover fornire alla delegazione trattante di parte pubblica il proprio indirizzo in relazione a quanto sopra, ed in particolare:

- la contrattazione dovrà essere condotta in modo conforme alle vigenti disposizioni di legge e di contratto, attendendosi alle indicazioni fornite in merito da Aran, Rgs, etc.,e nel pieno rispetto dei ruoli e delle prerogative delle parti;
- la distribuzione delle risorse del fondo terrà conto dell'assetto macrostrutturale dell'Ente, costruito su n. 3 posizioni dirigenziali, giusta DGC n. 74 del 01.04.2015, da ultimo rimodulata con DGC n. 31 del 05.02.2020;
- dovrà porsi particolare attenzione al contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- dovrà tenersi conto di un sistema di coordinamento relativamente a quegli istituti incentivanti, previsti da norma di legge, che sono destinati alla remunerazione di particolari attività e/o prestazioni del personale dirigente, in aggiunta alla retribuzione di risultato, al fine di non creare squilibri eccessivi nella più generale politica retributiva della dirigenza;
- potrà essere confermato per l'annualità 2021 l'incremento delle risorse pari ad euro 3.140,04=, come previsto dall'art. 26, comma 2, CCNL 23.12.1999;
- dovrà essere confermato, ricorrendone le pregresse condizioni di verifica e di certificazione, l'importo di euro 60.000,00, per le finalità di cui all'art. 26, comma 3, CCNL 23.12.1999;

CONSIDERATO che questo Ente ha recepito i principi richiamati, secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del D.Lgs. 150/2009, nell'ambito del vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con DGC n. 423 del 27.12.2019 e coordinato da ultimo con le modifiche approvate con DGC n. 256 del 14.10.2021;

DATO ATTO che con DGC n. 80 del 31.03.2017 è stato approvato il sistema di valutazione e misurazione della performance;

DATO ATTO che in data 28.12.2020 è stato sottoscritto il contratto decentrato integrativo per l'anno 2020 – personale dirigenziale;

RICHIAMATI, a supporto del presente atto, i seguenti documenti di programmazione di questa Amministrazione:

- Documento Unico di Programmazione – DUP 2022/2024, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 29.12.2021, dichiarata immediatamente esecutiva e aggiornato con DCC n. 10 del 31.03.2022, parimenti immediatamente esecutiva;
- Bilancio di previsione 2022/2024, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 del 29.12.2021, dichiarata immediatamente esecutiva;
- PEG 2022/2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 05.02.2022, dichiarata immediatamente esecutiva;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 29.04.2022, dichiarata immediatamente esecutiva;

VISTA la DCC n. 44 del 21.06.2018 con cui sono stati approvati gli indirizzi generali di governo;

RICORDATO che questo Ente ha ottemperato a tutte le condizioni per la corretta programmazione dei fabbisogni di personale;

CONSIDERATO che, nell'anno 2022, è stato rispettato il tetto della spesa di personale con riferimento al dato medio del triennio 2011/2013 e che gli stanziamenti sul bilancio di previsione 2022/2024 approvato sono avvenuti nel rispetto del medesimo limite di spesa;

DATO ATTO che, a seguito del costante monitoraggio operato dall'Ufficio Ragioneria, alla data del presente provvedimento rilevano favorevolmente tutti i parametri prescritti ai fini del rispetto del pareggio di bilancio;

RICHIAMATI:

- il vigente Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

DATO ATTO che la presente proposta è corredata del parere di regolarità tecnica prescritto dall'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs 18/08/2000 n° 267, parimenti a quello di regolarità contabile, espressi dal Dirigente del Settore 3°;

A voti unanimi favorevoli legalmente espressi,

D E L I B E R A

1) DI DARE ATTO che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

2) DI CONFERMARE che la delegazione trattante di parte pubblica è costituita dal Segretario Generale e dai Dirigenti dell'Ente, come da DGC n. 10 del 25.01.2021.

3) DI AUTORIZZARE la delegazione trattante di parte pubblica a negoziare con le rappresentanze sindacali la contrattazione decentrata integrativa del personale della separata Area della Dirigenza, a valere per l'annualità 2022.

4) DI FORMALIZZARE le seguenti direttive, valutate in premessa, alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica - Area della Dirigenza, nel contrattare con la Delegazione Sindacale l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo relativo all'annualità 2022 per il personale dirigente del Comune di Alassio:
- la contrattazione dovrà essere condotta in modo conforme alle vigenti disposizioni di legge e di contratto, attendendosi alle indicazioni fornite in merito da Aran, Rgs, etc.,e nel pieno rispetto dei ruoli e delle prerogative delle parti;
- la distribuzione delle risorse del fondo terrà conto dell'assetto macrostrutturale dell'Ente, costruito su n. 3 posizioni dirigenziali, giusta DGC n. 74 del 01.04.2015, da ultimo rimodulata con DGC n. 31 del 05.02.2020;
- dovrà porsi particolare attenzione al contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- dovrà tenersi conto di un sistema di coordinamento relativamente a quegli istituti incentivanti, previsti da norma di legge, che sono destinati alla remunerazione di particolari attività e/o prestazioni del personale dirigente, in aggiunta alla retribuzione di risultato, al fine di non creare squilibri eccessivi nella più generale politica retributiva della dirigenza;
- potrà essere confermato per l'annualità 2022 l'incremento delle risorse pari ad euro 3.140,04=, come previsto dall'art. 26, comma 2, CCNL 23.12.1999;
- dovrà essere confermato, ricorrendone le pregresse condizioni di verifica e di certificazione, l'importo di euro 60.000,00, per le finalità di cui all'art. 26, comma 3, CCNL 23.12.1999.

5) DI DARE ATTO che:
- la delegazione trattante di parte pubblica dovrà operare nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta comunale;
- l'ipotesi di accordo, con annessa relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa, dovrà essere trasmessa al Revisore dei conti al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, prima del successivo inoltro a questa Giunta per l'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva.

6) DI PRENDERE ATTO che la spesa prevista rientra nei limiti delle risorse già iscritte a bilancio e che i fondi in argomento rispettano i limiti di cui all'art. 23, commi 1 e 2, del D.Lgs. 75/2017.

7) DI TRASMETTERE copia della presente al Presidente della Commissione Trattante, ai sigg. Dirigenti, al Servizio Contabilità del Personale, al Revisore dei Conti, al Nucleo di Valutazione, alla Rsu ed alle OO.SS. firmatarie di CCNL per opportuna e legale conoscenza.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

8) DI DARE COMUNICAZIONE della presente Deliberazione ai Capi – Gruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE. LL., approvato con D.Lgs 18/08/2000 n° 267.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa l'urgenza, al fine di consentire la definizione senza ritardo della contrattazione decentrata integrativa per il personale dirigente per l'anno 2022;
Visto l'art. 134, comma 4, del TUEL, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
Con voti unanimi favorevoli resi nei modi di legge

D E L I B E R A

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
Melgrati Marco	Dott.ssa Roberta Ramoino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate.